



Direzione 1
Area Personale Docente e Ricercatore
Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 CONTRATTI DI RICERCA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE.

VISTA la Legge 20/05/1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTO il D.M. 29/10/1991 con il quale è stata istituita l'Università degli Studi di Roma Tre;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018, n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";

VISTA la Legge del 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 22;

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 e, in particolare, l'art. 178, lett. g), che rimanda, in ragione della complessità di alcune tematiche, l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 della L. n. 240/2020 ad una o più sequenze contrattuali;

VISTO il D.M. 02/05/2024, n. 639, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30/12/2010 n. 240";

ATTESO che, in data 18/03/2025, è stato sottoscritto il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di Ricerca ex art. 22 Legge n. 240/2010;

VISTO il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei professori e ricercatori in servizio presso Roma Tre emanato con Decreto Rettorale n. 780/2025, prot. n. 45158 del 10/04/2025;

VISTO il D.P.C.M. del 04/07/2025 concernente l'adeguamento del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari a norma della Legge 30/12/2010, n. 240, a decorrere dall'anno 2025;

VISTA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze del 16/09/2025 di attivazione della selezione pubblica per il conferimento di n. 2 (Due) contratti di ricerca, ai sensi all'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240, sui fondi derivanti dal Progetto FIS00003244, supportato dal MUR. Titolo "Subduction across scales: building a new Italian hub for modelling" (SCALEMOD) - 818000-2023_FIS_00003244_2021_Faccenna CUP F53C23000860001 di cui è responsabile scientifico il Prof. Claudio Faccenna;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 22/10/2025 e del C.d.A. 29/10/2025 con le quali si approvano le proposte del Consiglio di Dipartimento;

CONSIDERATO CHE i contratti richiesti dal Dipartimento godono della copertura finanziaria derivante dai fondi del suddetto Progetto;

D E C R E T A

Art.1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 2 (Due) contratti di ricerca, ai sensi all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240 per lo svolgimento di attività di ricerca, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato secondo la seguente tipologia:

- Contratto di durata biennale, eventualmente prorogabile una sola volta per soli due anni, presso i seguenti Dipartimenti per il gruppo scientifico-disciplinare e s.s.d. sottoindicato:

Dipartimento	Scienze
n. contratti	1
G.S.D.	04/GEOS-02 Paleontologia, Geologia Stratigrafica e Sedimentologia, Geologia Strutturale e Tettonica
S.S.D.	GEOS-02/C Geologia Strutturale e Tettonica Tipologia A
Numero massimo pubblicazioni	5
Lingua/lingue straniera/e richieste	Inglese
Programma di ricerca cui è collegato il contratto	Progetto FIS00003244, supportato dal MUR. Titolo "Subduction across scales: building a new Italian hub for modelling" (SCALEMOD)", CUP F53C23000860001
Responsabile della Ricerca	Prof. Claudio Faccenna
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	La proposta progettuale deve prevedere lo studio del processo di interazione tra litosfera e mantello in corrispondenza di zone di subduzione, con particolare attenzione al controllo esercitato dalla geometria dei margini convergenti e dalla loro evoluzione geodinamica. Tale studio dovrà integrare risultati di modellazione numerica con un ampio spettro di osservabili geologici e geofisici (es. dati sismologici, geodetici, paleomagnetici) con l'obiettivo di comprendere il legame tra dinamiche profonde e superficiali (migrazione trench, rotazione crostale, localizzazione della deformazione). È richiesta una solida esperienza di modellazione numerica e un inquadramento critico dei dati geologici e geofisici, utili ad interpretare processi tettonici attivi a scala regionale e globale.

Dipartimento	Scienze
n. contratti	1
G.S.D.	04/GEOS-02 Paleontologia, Geologia Stratigrafica e Sedimentologia, Geologia Strutturale e Tettonica
S.S.D.	GEOS-02/C Geologia Strutturale e Tettonica Tipologia B
Numero massimo pubblicazioni	5
Lingua/lingue straniera/e richieste	Inglese
Programma di ricerca cui è collegato il contratto	Progetto FIS00003244, supportato dal MUR. Titolo "Subduction across scales: building a new Italian hub for modelling" (SCALEMOD)", CUP F53C23000860001
Responsabile della Ricerca	Prof. Claudio Faccenna
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	La proposta progettuale dovrà includere un'analisi dei processi sismici legati alla struttura e alla dinamica della litosfera in margini convergenti, con particolare attenzione

	all'interazione tra faglie e deformazione attiva. Tale analisi dovrà integrare approcci di modellazione numerica basati su dati geofisici e geologici, con l'obiettivo di comprendere i meccanismi che regolano l'accumulo e il rilascio di deformazione sismica e il ruolo delle proprietà termiche e reologiche della litosfera. Si richiede quindi una solida conoscenza della modellazione dei cicli sismici, dell'interpretazione integrata di dati strutturali e geofisici, e una visione critica dei processi tettonici attivi a diverse scale spaziali.
--	---

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione pubblica per la stipula dei contratti di cui all'art. 1, candidati di qualunque nazionalità in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

Possono altresì concorrere alle selezioni per la stipula dei "contratti di ricerca" coloro che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando di selezione.

È richiesto, altresì, il possesso, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici; (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- idoneità fisica all'impiego; l'Ateneo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso e i candidati idonei assunti in virtù di eventuali scorrimenti, in base alla normativa vigente;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. a), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- sono o sono stati in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario, ancorché cessati dal servizio;
- hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei

predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di selezione; pertanto, l'esclusione è disposta, in ogni fase del procedimento, con Decreto motivato del Rettore, notificato al candidato o alla candidata interessato/a.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento giuridico ed economico in costanza di rapporto.

Art. 3

Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione

Per partecipare alla procedura pubblica di selezione, il candidato dovrà compilare, a pena di esclusione, il modulo della domanda allegato al presente bando allegato "A", indicando il codice di identificazione personale (codice fiscale), il quale, debitamente firmato, dovrà essere inviato entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione sulla Gazzetta Ufficiale. La domanda, con la relativa documentazione allegata, dovrà essere inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC reclutamento.docenti@ateneo.uniroma3.it, a condizione che l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (PEC personale). Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione. A tal fine farà fede la data d'invio telematico. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, lo stesso viene prorogato al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf (***mantenere la lunghezza del nome del file entro un massimo di 50 caratteri***). Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto ai fini del concorso completo di codice di avviamento postale, di numero telefonico e di indirizzo di posta elettronica;
- 2) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 3) di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
- 4) la posizione per la quale concorre;
- 5) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 6) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (se dovuti);
- 7) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione indicati all'art. 2;
- 8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (soltanto per candidati stranieri);
- 9) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di

- condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stata riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
 - 11) di non aver fruito di contratti di ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 come modificato dalla legge n. 79/2022 di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
 - 12) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento o Centro che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - 13) di non essere o non essere stato/a in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario, ancorché cessato dal servizio;
 - 14) che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
 - 15) che quanto dichiarato nel proprio curriculum vitae, allegato alla domanda, corrisponde a verità.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore – Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via Ostiense 133, 00154 Roma, a mezzo mail, allegando copia di un valido documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto per:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Art. 4

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato pdf non modificabile (***mantenere la lunghezza del nome del file entro un massimo di 50 caratteri***):

- a) un progetto di ricerca che si sviluppi nell'ambito del programma di ricerca definito all'Art.1;
- b) l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni e/o brevetti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura, secondo quanto previsto all'Art.1;
- c) le pubblicazioni e/o brevetti indicati nell'elenco di cui al punto b), nel numero massimo previsto all'Art.1;
- d) curriculum vitae, avente valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/20001, redatto di norma secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;

e) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro). Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

Le pubblicazioni e/o i brevetti contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come le pubblicazioni e/o i brevetti allegati ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici; in ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili. Tutti i brevetti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine. Non verranno prese/i in considerazione pubblicazioni e/o brevetti inviati dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 5

Commissione giudicatrice

Per ciascuna posizione, la Commissione giudicatrice, costituita a norma dell'art. 10, comma 7, del Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei professori e ricercatori in servizio presso Roma Tre, è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento, pubblicato all'albo Pretorio di Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'albo di Ateneo del decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Per comprovati ed eccezionali motivi, segnalati dal presidente della commissione, il Rettore può prorogare tale termine, per una sola volta e per non più di due mesi. Decorso il termine per la conclusione dei lavori o per l'eventuale proroga senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà alla revoca della nomina della Commissione ed avvierà le procedure per la nomina di una nuova commissione stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6

Modalità e criteri di selezione

La selezione si effettua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto. La valutazione è integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati. In fase di presentazione della domanda i candidati devono allegare l'intera documentazione utile alla valutazione con le modalità indicate nel bando.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;

d) prova orale volta ad accertare l' idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca indicate all'art.1. Il candidato straniero dovrà dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'assenza del/la candidato/a al colloquio o, se svolto in modalità telematica, il mancato collegamento sarà considerata/o come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a), b) e c), procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. I punteggi della valutazione, attribuiti sulla base dei criteri stabiliti, dovranno esser resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio. La Commissione una volta conclusa la valutazione dei singoli criteri ed effettuato il colloquio con tutti i candidati, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo, sulla base dei punteggi attribuiti ai precedenti punti a), b), c) e d). La Commissione redige, infine, una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai singoli candidati.

Il/I contratto/i è/sono stipulato/i con il/i candidato/i che abbia/abbiano conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane. In presenza di motivate, eventuali, ulteriori esigenze relative allo svolgimento del medesimo progetto di ricerca, il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura può deliberare il conferimento di ulteriori contratti di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

Con riferimento a ciascuna posizione bandita, gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito web dell'Università degli Studi Roma Tre nella sezione dedicata ai concorsi, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx>, che dichiarerà il/i vincitore/i sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7

Assunzione in servizio e rapporto di lavoro

Il Contratto di ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata pari a 24 mesi, contenente i diritti e doveri delle parti.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto, invita l'interessato o l'interessata a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione.

Con riferimento a ciascuna posizione bandita, nel caso di rinuncia da parte del vincitore o della vincitrice o nel caso di decadenza dal diritto al conferimento del contratto di ricerca per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Amministrazione il contratto di ricerca può essere conferito ad altro/a candidato/a che sia risultato/a idoneo/a secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Il titolare del contratto cittadino Extra UE, per l'assunzione in servizio, dovrà risultare ottemperante con le norme in materia di permesso di soggiorno in Italia.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il contrattista svolgerà esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca, presso le sedi del Dipartimento, articolando la propria attività di concerto con il Responsabile della Ricerca o Responsabile Scientifico.

Il contrattista, con cadenza annuale e al termine del contratto, è tenuto a depositare il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione vistata dal Responsabile della Ricerca o Responsabile Scientifico da sottoporre all'approvazione del Consiglio del Dipartimento sede principale dello svolgimento delle attività.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970. Il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 8

Incompatibilità e divieto di cumulo

Il contratto di ricerca è incompatibile con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti privati e amministrazioni pubbliche; in tale ultimo caso comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio;

e non è cumulabile con:

- titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Fermo restando tutto quanto sopra specificato, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università degli Studi Roma Tre.

Art. 9

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo del contratto di ricerca, comprensivo degli oneri indiretti a carico dell'Ateneo (oneri contributivi, assistenziali e IRAP), ammonta a € **39.836,23**. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi Roma tre e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale e assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e per la responsabilità civile.

Art. 10

Responsabile del procedimento e pubblicità

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Calano – Responsabile Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, contattabile ai seguenti numeri tel. 0657335227– mail massimo.calano@uniroma3.it .

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al bando, ai sensi D.Lgs. 101/2018 recante: “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei

dati)”, saranno trattati e raccolti presso l’Università degli Studi di Roma Tre per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell’eventuale procedimento di assunzione in servizio. Il responsabile dei dati personali (RDP) ai sensi dell’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 è il Dott. Simeone Cimmino – Area anticorruzione, trasparenza e rapporti con il pubblico – Direzione 9 dell’Università degli Studi Roma Tre.

Art. 12

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando e la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

IL RETTORE
Prof. Massimiliano Fiorucci

Modello della domanda dei candidati (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi Roma TRE
Via Ostiense 133
00154 Roma

Il/la sottoscritt nat ... a.....il
residente in(provincia di)
..... n....., cap, codice id. personale (codice fiscale)
.....(da allegare in copia)

chiede di partecipare alla procedura pubblica di selezione a n. ____ contratto/i di ricerca ai sensi dell'Art. 22, della L. 240/2010, da assumere con contratto di lavoro subordinato, per la durata di 24 mesi per il G.S.D. _____ Settore Scientifico Disciplinare _____ presso il Dipartimento di _____, bandita con decreto rettorale disponibile sul sito pubblico <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx> ed il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n.15/1968 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara:

- a) di essere cittadino
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza) ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (soltanto per candidati stranieri);
- d) di non aver riportato condanne penali;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- f) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:
- g) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (se dovuti);
- i) di possedere i seguenti requisiti di partecipazione di cui all'Art. 2
(il dottorato di ricerca è stato conseguito presso);
- i) di non essere già stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio, nonché di non aver già usufruito, per almeno un triennio, di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi del vigente Art. 24 della legge 240/2010;
- l) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stata riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
- m) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, incap
Via n, (telefono)
(email) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;
- o) che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
- p) che quanto dichiarato nel proprio curriculum vitae, allegato alla domanda, corrisponde a verità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto/a allega alla presente domanda la seguente documentazione in pdf (*mantenere la lunghezza del nome del file entro un massimo di 50 caratteri*):

- 1) curriculum della propria attività scientifica datato e firmato dal candidato;
- 2) progetto di ricerca che si sviluppi nell'ambito del programma di ricerca definito all'art.1 relativo a ciascuna posizione di cui al presente bando e redatta secondo le specifiche in esso indicate;
- 3) elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni e/o brevetti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura, secondo quanto previsto all'art.1;
- 4) le pubblicazioni e/o brevetti, purché attinenti all'attività di ricerca per la posizione prescelta;
- 5) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

Il/la sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data,

.....
(Firma)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e 47 D.P.R. n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME -----
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME ----- CODICE FISCALE -----

NATO A ----- PROV. -----

IL ----- SESSO -----

ATTUALMENTE RESIDENTE A ----- PROV. -----

INDIRIZZO ----- C.A.P. -----

TELEFONO: PREFISSO ----- NUMERO -----

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data

il dichiarante
